



**Servizio:** Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione

**Settore:** CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA

### **DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DEL SERVIZIO N° 1587 del 10-09-2018**

Adottata ai sensi del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con la Determina D.G. n° 334 del 31.05.2016.

<b>OGGETTO:</b>	<b>"LEGGE 68 DEL 1999 – ASSOCIAZIONE CASA EMMAUS IMPRESA SOCIALE – APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI PRESELEZIONE PER LA QUALIFICA DI OPERATORE SOCIO SANITARIO, DA ASSUMERE CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO PARZIALE 20 ORE SETTIMANALI DELLA DURATA DI 7 MESI, RISERVATO AGLI ISCRITTI DI CUI ALL'ART.18 COMMA 2 L. 68/99"</b>
-----------------	--

#### **IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**

VISTO lo Statuto Speciale della Regione Autonoma della Sardegna e le relative norme di attuazione;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 126 del 10 agosto 2014, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 19/23 del 28.05.2015 recante “Modalità e tempi di attuazione dell’armonizzazione dei sistemi contabili degli enti e delle agenzie regionali”, che, ai sensi del combinato disposto dell’art. 2 della L.R. 9 marzo 2015, n. 5, e dell’art. 28 della L.R. n.11/2006, estende anche agli Enti e alle Agenzie regionali l’applicazione del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 1 - Legge di stabilità 2018;

VISTA la Legge Regionale 11 gennaio 2018, n. 2 - Bilancio di previsione triennale 2018-2020;

VISTA la determinazione n. 2009/ASPAL del 29.12.2017 di approvazione del Regolamento di contabilità dell’ASPAL;

VISTO l’art. 74, comma 12, del Dlgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, che dispone il ricorso alla gestione provvisoria nel caso in cui il bilancio di esercizio non sia approvato entro il 31 dicembre e non sia stato autorizzato l’esercizio provvisorio;

ATTESO che durante la gestione provvisoria è consentita esclusivamente una gestione nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell’ultimo bilancio approvato cui si riferisce la gestione provvisoria e possono essere autorizzati pagamenti per l’assolvimento di obbligazioni già assunte e delle altre spese elencate nel citato art. 74 del D.Lgs. 118/2011;

VISTA la Determinazione n. 698/ASPAL del 01.06.2017 concernente “Approvazione Bilancio di previsione 2017 - 2019 dell’Agenzia Sarda per le Politiche Attive del Lavoro e degli allegati tecnici -

articolo 14, comma 1, lettere b) e d) della L.R. 9/2016”;

VISTA la Legge regionale 17 maggio 2016, n. 9, recante “Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro”;

VISTO l’art. 10 della L.R. n. 9/2016 che istituisce l’Agenzia sarda per le politiche attive per il lavoro (ASPAL), con sede a Cagliari, quale organismo tecnico della Regione dotato di personalità giuridica, di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale e contabile;

VISTO l’articolo 13 della L.R. n. 9/2016 che individua, quali organi dell’ASPAL, il Direttore ed il Collegio dei revisori dei conti;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n.130 del 20.11.2014 con il quale è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti dell’Agenzia regionale per il lavoro;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 14/28 del 20.03.2018 con la quale viene nominato Direttore dell’ASPAL il Dott. Massimo Temussi;

VISTO il Decreto N.P. 9209/11 del 27.03.2018 a firma dell’Assessore degli AA.GG., Personale e Riforma della Regione, con il quale sono state conferite al Dott. Massimo Temussi le funzioni di Direttore Generale dell’ASPAL, ai sensi dell’art. 14 della L.R. 9/2016, fino ai 90 giorni successivi alla scadenza della legislatura in corso;

VISTO l’articolo 14 della L.R. n. 9/2016 che disciplina i compiti di coordinamento, direzione e controllo da parte del Direttore generale dell’ASPAL;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n.36/5 del 16.06.2016 recante “Approvazione preliminare Statuto Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro” ed approvato in via definitiva con Deliberazione della Giunta regionale n. 37/11 del 21.06.2016;

VISTO l’art. 11 dello Statuto che prevede che l’ASPAL sia organizzata in Direzione generale e Servizi, così come nel regolamentato dal Titolo II della L.R. n. 31/1998 e s.m.i.;

VISTA la Determinazione n. 8/ASPAL del 05.01.2017 con la quale sono stati attribuite le titolarità degli incarichi dirigenziali dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 69/ASPAL del 27.01.2017 con la quale sono state attribuite le deleghe di firma e sono state modificate le denominazioni e le relative funzioni dei Servizi dell’ASPAL;

VISTA la Determinazione n. 873/ASPAL del 29.05.2018 con la quale sono stati attribuiti gli incarichi di responsabilità di procedimento amministrativo ai sensi degli artt.4 e 5 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. per le attività previste dall’art.19 comma 5 della L.R. 9/2016 inerenti la L.68/99 lato azienda;

RICHIAMATO l’art. 19 della L.R. 9/2016 “Inserimento lavorativo delle persone con disabilità” che individua l’ASPAL quale struttura che gestisce la materia dell’inserimento lavorativo delle persone con disabilità ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 68 del 1999, e successive modifiche ed integrazioni, e i centri per l'impiego sono individuati quali uffici competenti per l'erogazione dei servizi;

VISTA la L. 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il D. Lgs. 150 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive ai sensi dell’art. 1 comma 3 della Legge 10 dicembre 2014 n. 183;

VISTO il D. Lgs. 151 del 14 settembre 2015 recante “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014 n.183” e in particolare il CAPO I - Razionalizzazione e semplificazione in materia di inserimento mirato delle persone con disabilità;

VISTO il D. Lgs. 185 del 24 settembre 2016 recante “Disposizioni integrative e correttive dei decreti legislativi 15 giugno 2015 n. 81, e 14 settembre 2015 nn.148, 149, 150 e 151, a norma dell’articolo 1, comma 13 della legge 10 dicembre 2014 n. 183”;

PRESO ATTO della richiesta di attivazione del servizio di preselezione riservata agli iscritti di cui all’art.18 comma 2, acquisita al ns protocollo n.59337 del 31.07.2018, presentata dall’Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale, con sede legale a Iglesias, Regione San Lorenzo e unità operativa in via Veneto n.65, Iglesias;

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n.574/ASPAL del 10.05.2017 di approvazione del Regolamento di attuazione della procedura di preselezione riservata agli iscritti alle liste L. 68/99;

VISTO il Patto di preselezione stipulato tra l’ASPAL e l’Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale, prot. n.59337 del 31.07.2018 e la scheda Job Description, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Patto, sottoscritto dalle Parti, non viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la sua versione integrale si trova agli atti del procedimento per l’eventuale accesso;

VISTO l’Avviso pubblico di preselezione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, e valutata la corrispondenza dello stesso con le richieste dell’Azienda;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all’attivazione del servizio mediante l’approvazione del patto e dell’Avviso pubblico per la raccolta delle candidature;

CONSIDERATO altresì, che la presente determinazione non comporta impegno di spesa;

Per le motivazioni esposte in premessa:

DETERMINA

Art.1) Di approvare il Patto di preselezione stipulato tra l’ASPAL e l’Associazione Casa Emmaus Impresa Sociale, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Art.2) Di approvare contestualmente l'avviso pubblico di preselezione, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale, dando l'avvio al servizio e alla raccolta delle candidature per la specifica occasione di lavoro;

Art.3) Di dare atto che il Patto, sottoscritto dalle Parti, non viene pubblicato nel rispetto della disciplina vigente dettata in materia di protezione dei dati personali degli interessati e che la sua versione integrale si trova agli atti del procedimento per l'eventuale accesso;

Art.4) Di dare atto che l'avviso sarà pubblicato sul portale dell'ASPAL, nella sezione "Avvisi Pubblici", nella bacheca di Sardegna Lavoro e nelle bacheche dei CPI coinvolti;

Art.5) Di dare atto che il presente provvedimento non necessita di regolarità contabile e attestazione di copertura finanziaria;

Art.6) Di dare atto che la presente determinazione verrà pubblicata nell'albo pretorio on-line dell'ASPAL per 15 giorni consecutivi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso:

ricorso gerarchico entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, indirizzato all'ASPAL-Direzione Generale Is Mirrionis, 195 09122 Cagliari;

ricorso in via giurisdizionale al TAR, entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto impugnato, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Visto del CPI comma 5 art.19 L.R.9/2016 - CARBONIA  
DOLORES MASSA

Visto del Settore

Il Direttore del Servizio Politiche a favore di soggetti a rischio di esclusione  
F.to MARCELLO CADEDDU

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del TU 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate  
Si certifica che la presente determinazione verrà pubblicata nell'Albo Pretorio di questa Agenzia per 15 giorni consecutivi